



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
Giocastudiamo insieme

SETTORE e Area di Intervento:
Educazione e promozione culturale / Attività di tutoraggio scolastico

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Complessivamente, il ruolo dei volontari sarà quello di “trait d’union” tra i diversi servizi che i bambini/ragazzi frequentano, rappresentando un elemento di continuità relazionale e di riferimento sociale

Sostegno all’alfabetizzazione per bambini/ragazzi stranieri e potenziamento delle abilità didattico-relazionali degli alunni con bisogni educativi speciali

Ogni volontario affiancherà la figura professionale incaricata nel sostegno di un gruppo di minori in base a 2 indicazioni:

- età e classe frequentata;
- grado di autonomia e bisogni specifici del/a bambino/a- ragazzo/a

Dopo i primi mesi di avvio al progetto, i volontari inizieranno a prendere servizio affiancati dagli insegnanti che accolgono nelle proprie classi bambini/ragazzi stranieri e/o con bisogni educativi speciali. Ogni gruppo sarà seguito nel corso dell’anno dal medesimo volontario; il Servizio Istruzione organizzerà incontri di verifica fra gli insegnanti, i volontari civili e la pedagoga del Servizio che permetteranno di tenere monitorato il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La coordinatrice pedagogica potrà fornire supporto in merito al dialogo con i bambini stranieri e/o con bisogni educativi speciali e le loro famiglie, supportando i giovani volontari nelle dinamiche di inclusione e integrazione multiculturale. Le azioni possono essere così riassunte:

- affiancamento dei bambini/ragazzi stranieri nell’apprendimento della lingua italiana;
- affiancamento dei bambini/ragazzi nei processi di integrazione con la classe
- affiancamento dei . bambini/ragazzi con bisogni educativi speciali nei processi di apprendimento scolastico e socio-relazionale

Centro invernale Ludico Ricreativo e di Sostegno Scolastico

I volontari insieme agli educatori del progetto dovranno gestire i vari laboratori che avranno referenti precisi e riconoscibili.

I volontari saranno impegnati:

- nell'accoglienza dei bambini/ragazzi ;
- nell'affiancamento dei soggetti più deboli;
- nella partecipazione a tavoli di lavoro;
- nell'organizzazione dei differenti percorsi educativi.

Centri estivi 6-14 anni

Ogni volontario affiancherà un educatore e prenderanno in carico un gruppo stabile di minori.

I volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- organizzazione e implementazione dell'offerta educativa;
- partecipazione alla organizzazione logistica;
- accoglienza dei bambini;
- affiancamento dei gruppi di bambini/ragazzi nelle attività ludiche, ricreative ed artistiche.

Sostegno all'alfabetizzazione per bambini/ragazzi stranieri e potenziamento delle abilità didattico-relazionali degli alunni con bisogni educativi speciali

Ogni volontario affiancherà la figura professionale incaricata nel sostegno di un gruppo di minori in base a 2 indicazioni:

- età e classe frequentata;
- grado di autonomia e bisogni specifici del/la bambino/a- ragazzo/a.

CRITERI DI SELEZIONE

L'Ente si avvale dei criteri UNSC definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale del 11 giugno 2009 n. 173

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede 1400 ore. Il progetto richiede disponibilità a spostamenti all'interno della città dove si svolgono i vari interventi. Non è previsto nessun particolare requisito di accesso

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Il progetto prevede l'impiego di 4 volontari. Non sono previsti vitto e alloggio.

La sede di svolgimento del progetto è Comune di Fidenza – Servizi alla persona in piazza Garibaldi, 25.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Le competenze professionali acquisibili dal volontario nell'espletamento delle sue mansioni saranno:

- Conoscenze psicopedagogiche sull'infanzia/adolescenza (capacità di relazionarsi con bambini/ragazzi e con adulti e fra adulti);
- Processi di alfabetizzazione;
- Nozioni di multiculturalità ed integrazione in età scolare (tale aspetto sarà ancora più significativo proprio perché sarà legato alla realtà territoriale di provenienza dei volontari);
- Elaborare e costruire un progetto pedagogico e il relativo intervento. educativo (contesto, finalità, obiettivi, azioni);

- Acquisizione di competenze per la gestione delle relazioni adulti bambini/adolescenti (capacità di ascolto, disponibilità a modificare i propri modelli di riferimento, disponibilità al confronto);
- Acquisizione di competenze per la gestione del rapporto operatori-famiglie;
- Acquisizione di competenze per la gestione dei rapporti e delle dinamiche all'interno dei gruppi di lavoro (lavorare in gruppo);
- Competenze professionali che riguardano azioni di animazione (la gestione di laboratori manipolativi, linguistici, informatici e sportivi)
- Fronteggiare situazioni critiche nella realtà educativa

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il contenuto della formazione si pone l'obiettivo di preparare i giovani ad affrontare le problematiche specifiche che andranno ad incontrare nei servizi, saranno quindi previsti incontri sui seguenti temi:

- Organizzazione dell'ente e modalità di operare sul territorio: formatore Isabella Onesti durata **7 ore**;
- Promozione, prevenzione, riduzione del danno: formatore Isabella Onesti durata **6 ore**;
- Gestione del gruppo di adolescenti e dei singoli adolescenti (analisi di casi specifici, il fenomeno del bullismo, affermazione della propria identità, acquisire strumenti di autonomia individuale): formatore coordinatrice pedagogica **8 ore**;
- Gestione del lavoro di gruppo fra gli adulti e significato del confronto (casistica delle dinamiche più significative e apprendimento delle buone prassi per lavorare in gruppo) formatore Rossella Brandi **7 ore**;
- Elementi fondamentali di pedagogia e psicologia e più in specifico. nozioni legate alle dinamiche adolescenziali individuabili nella fascia 6 – 14 anni, percorsi di crescita nell'età evolutiva: formatore Rossella Brandi **8 ore**;
- Gestione di soggetti appartenenti a fasce deboli o con particolare disagio e costruzione di un percorso che possa valorizzare le loro diversità;formatore Isabella Onesti durata **8 ore**;
- Costruzione di un progetto educativo: formatore Isabella Onesti durata **7 ore**;
- Alfabetizzazione linguistica: formatore Rossella Brandi durata **7 ore**;
- L'apprendimento non formale: formatore Rossella Brandi durata **7 ore**;
- Educazione all'ascolto e tecniche di comunicazione verbale e non verbale: formatore Rossella Brandi durata **7 ore**;

Il “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copesc di Parma, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio. (durata 4 ore)

Totale: 76 ore comprese le **4 ore** di formazione sulla sicurezza effettuata on line col sistema SELF della Regione Emilia-Romagna